

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2023

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



Jacopo Hreglich
di anni 14 - classe 3^A B
Scuola Secondaria I^o
Convitto "Marco Foscarini"
di Venezia

Lavoro candidato
al Premio Wigwam
Stampa Italiana 2023
Giovani comunicatori
per Comunità resilienti
→ info@wigwam.it



European Heritage Days
Giornate Europee
del Patrimonio



**La Wigwam
Local Community
Venezia - Italy**

VOGA ALLA VENETA, TRADIZIONE CHE TRAGUARDA IL FUTURO

Uno stile tipicamente veneziano che si va perdendo ma anche, coi giovani rilanciando, con buone pratiche per continuare a tenerla in vita

La Voga alla Veneta ha una grande storia, nessuno sa effettivamente il momento preciso in cui è stata inventata, però questo tipo di Voga è un tipo di Voga destinata ad estinguersi perché, per quanto ci siano veneziani ancora che ci tengono a questo sport, purtroppo ci sono sempre suoi minori praticanti. In questi ultimi

tempi si sta anche incrementando sempre di più il moto ondoso, il quale rovina la Laguna di Venezia, così questo fattore ambientale, va a limitare sempre di più le zone di voga.

Un altro problema che incide sulla diminuzione della pratica della Voga alla Veneta è quello relativo al numero di veneziani che continuano ad esercitare questo tipo di Voga, in-

fatti sempre meno giovani la attuano perché magari preferiscono altri tipi sport quali: il basket, il calcio, la pallanuoto, il rugby ecc. ecc.

La Voga alla Veneta è una voga particolare che difficilmente si trova al di fuori della Laguna di Venezia ed è una delle poche tipologie di voga che si compie stando in piedi. Quali sono le sue origini? Le





sue origini non sono molto chiare, ma si ritiene che essa sia stata utilizzata come tecnica remiera per la prima volta nel V secolo d.C. e cioè il periodo corrispondente ai primi stanziamenti nella Laguna di Venezia da parte dei popoli vicini.

La Voga alla Veneta ha delle particolarità che hanno soltanto poche altre tipologie di voga. Essa si pratica in piedi e non da seduti, questo dettaglio è dovuto al fatto che nella Laguna di Venezia sono presenti molte barene, cioè zone di terreno argilloso che emergono nei momenti di acqua bassa, che, per essere distinte meglio, vengono avvistate soltanto stando in piedi. Un'altra particolarità della Voga alla Veneta è quella relativa allo scafo delle barche che vengono utilizzate, infatti esistono vari tipi di barche adatte a questo tipo di voga, tra le quali si ricordano: la gondola, il sandolo, la caorlina, la mascareta, il gondolino e il puparino. Il fattore che le accomuna tutte queste barche è appunto proprio la forma dello scafo, infatti

tale particolare di queste piccole imbarcazioni è piatto permettendo così da poter essere utilizzate anche a pochi centimetri dal fondale, senza che si incaglino.

Che cosa occorre per potere utilizzare questo tipo di voga? Gli strumenti necessari per praticarla sono quattro principalmente ossia: la barca, i remi, una forcola, ovvero l'oggetto di legno con una cavità che viene utilizzato per la voga da in piedi, e un certo numero di persone che remano che è differente per ogni tipologia di barca.

La gondola è la barca che si può trovare più spesso nella laguna di Venezia e si trova principalmente tra i canali, ultimamente viene usata per lo più a scopo di "taxi" o per portare in giro i turisti; per essere vogata necessita di una sola persona in media. Cugino di questa è il gondolino che è una barca con lo stesso scafo leggermente più ricurvo rispetto alla gondola, ma è più piccolo e leggero e viene utilizzato per le regate; questa barca di

solito è vogata da 2 persone. Un'altra imbarcazione molto importante nella Laguna di Venezia è la caorlina che è una barca molto più grande e più pesante della gondola; per essere utilizzata ha bisogno in media di 6 vogatori.

Essa però negli ultimi anni viene sempre meno utilizzata e si sta pian piano estinguendo a causa della forza con cui deve essere mossa. Il sandolo è una piccola barca lunga 5,6 metri, viene adoperata nelle regate ma anche dai lagunari che vogliono fare un giro in barca a remi, su questa barca si vedono in media due vogatori. Il puparino è il tipo di sandolo più utilizzato e presenta la particolarità di avere la poppa rivolta leggermente verso l'alto. La tipologia di sandolo più utilizzata nelle regate però è la mascareta e cioè un'imbarcazione molto leggera, infatti pesa in media 120 kg, la quale inizialmente veniva utilizzata per la pesca, infatti poteva essere sfruttata la sua peculiarità della vicinanza al livello dell'acqua. Su di essa si trova-





no nelle regate in media 2 vogatori.

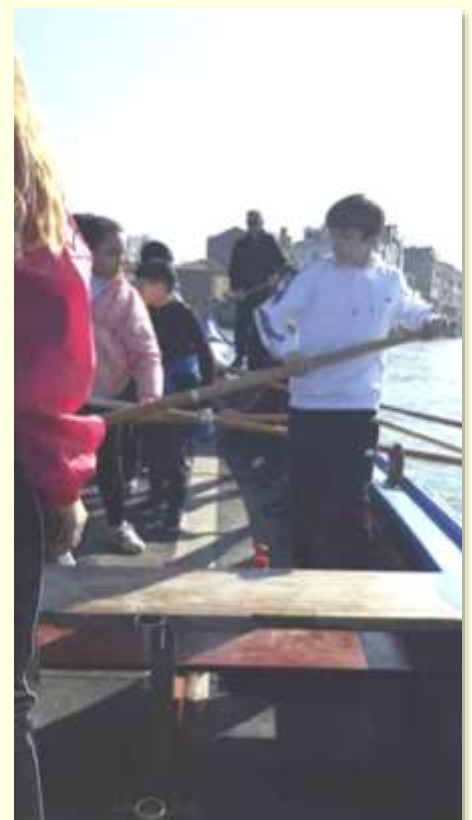
Le regate a Venezia sono molto diffuse, basti pensare che durante l'arco di un anno ci sono circa 120 regate, tra le più famose ci sono: la Vogalonga, la Regata Storica e la Regata di Murano. Ecco un loro breve cenno. La Vogalonga è una regata assolutamente non competitiva che comparve la prima volta l'8 maggio del 1974 e nacque da un'idea di un gruppo di appassionati della Voga alla Veneta e della Voga in generale che ben presto è diventato uno storico e importante evento che aveva ed ha lo scopo di manifestare il dissenso contro il moto ondoso che si sta diffondendo sempre più nella Laguna di Venezia. Il tragitto della Vogalonga inizia nel Bacino di San Marco per poi passare davanti a Sant'Elena, si prosegue tra l'Isola delle Vignole, Sant'Erasmo, San Francesco del Deserto, Burano, le Isole di Mazzorbo e Murano, successivamente le imbarcazioni tornano nei paraggi di Venezia ed entrano nel Canale di Cannaregio e raggiungono poi il Canal Grande che lo risalgono

fino a tornare al punto di partenza.

La Regata Storica invece è una regata competitiva, le sue origini non sono ben chiare perché è una tradizione che viene tramandata da centinaia di anni. Si ritiene però che essa sia nata intorno all'8° Secolo per la necessità di addestrare degli equipaggi. Successivamente questo tipo di vogare nella regata si è trasformato in una vera e propria gara con tanto di premiazione. Questa regata non si manifesta però in una sola gara ma bensì in ben 7 diverse gare. La prima di esse è il Corteo Storico che non è una gara ma una sfilata delle barche che verranno adoperate in gara; la seconda è la "Regata delle Maciarele e delle Schie" che è divisa per età e comprende la partecipazione dei ragazzi con un'età massima di 14 anni; la terza è la "Regata dei Giovannissimi su Puparini a due remi"; la quarta è la "Regata delle Caorline a sei remi"; la quinta è la "sfida tra le società remiere delle Università" che è una sfida tra l'Università Ca'Foscari e altre università della zona; la sesta è la "regata femminile su Mascareta a due re-

mi" e infine c'è la "Regata su Gondolini a due remi". Nella Regata Storica vi partecipano i vogatori di tutte le età e chi risulta vincitore prende il premio di 35.000 euro. Questo particolare evento viene trasmesso ogni anno dalla RAI.

I vogatori che hanno registrato maggiori partecipazioni, diventati famosi non soltanto in Italia ma anche in tutto il mondo, sono stati **Sergio Tagliapietra** detto 'Ciaci' e a **Bepi Fongher** 'Stringheta' che, con le loro numerose vittorie per molti anni, hanno contribuito a far conoscere, diffondere e consolidare la 'voga alla veneta', i quali però sono scomparsi nell'autunno del 2022. Note sono anche le vogatrici **Gloria Rogliani** e **Debora Scarpa**, allenate proprio **Bepi Fongher** quando si ritirò ufficialmente dalle gare.





C'è poi un'altra regata che è la Regata di Murano nella quale partecipano sia uomini che donne la quale si divide: in 'regata per gondolini maschile' e 'regata per gondolini femminile'. Il percorso di questa regata si svolge tra i Canali di Murano fino ad arrivare alle Vignole per poi tornare a Murano e fermarsi davanti al Palazzo della Mula dove finisce la competizione. Anche in questa regata si vince un premio in denaro.

Tutti gli esempi citati fanno parte della nostra tradizione della Voga alla Veneta che è sempre stata portata avanti nel corso dei secoli con umiltà, perseveranza, dedizione, passione, determinazione, volontà, orgoglio e attaccamento alle proprie radici. I veneziani hanno sempre dimostrato il proprio attaccamento alla Laguna e il loro forte legame con l'acqua, elemento con cui si convive fin dalle lontane origini della fonda-

zione della Città. Dispiace sapere che però c'è un emergente fattore che inficia la pratica della voga alla veneta e cioè l'abbandono da parte dei giovani a causa sia del moto ondoso e sia per una scelta diversa dei ragazzi che preferiscono altri sport.

E' importante comunque che alcuni continuino a portare avanti con la pratica e l'applicazione questo tipologia di remare. Anche la nostra Scuola, ha contribuito a continuare questa tradizione, infatti il Personale Educativo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado ha proposto in questi due ultimi anni scolastici di poter far impartire delle lezioni di Voga e Dragon Boat ad alunni e alunne dei due Settori coinvolgendo nelle brevi uscite in barca la Società Remiera Rogliani.

Queste uscite, effettuate durante la ricreazione pomeridiana, sono avvenute nei canali,

tra i palazzi e i ponti della Città di Venezia. Tutto è stato possibile grazie alla totale adesione a tale progetto sia delle famiglie che degli studenti che hanno dimostrato di voler mantenere e rafforzare il loro legame che da sempre costituisce il vivere in simbiosi con l'acqua della Laguna Veneta, contribuendo così, anche nel proprio piccolo, a fare tanto e a non perdere l'antica tradizione remiera che lo contraddistingue nella propria identità di essere veneziano ■

© Riproduzione riservata



RETE WIGWAM®



TEMA 2023: PATRIMONIO VIVENTE


Includo ad esempio le arti tradizionali e il modo in cui le comunità trasmettono la conoscenza attraverso la memoria collettiva, nonché il rapporto che le persone hanno col loro senso del luogo e della comprensione dei valori ambientali e culturali che i territori racchiudono.



European Heritage Days

Giornate Europee del Patrimonio

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO WIGWAM* | 23-24 SETTEMBRE 2023

Tipo di evento:	Escursione in barca e laboratori didattici con proiezione film sulla pesca
Comunità Locale Wigwam	Wigwam Local Community Venezia - Italy
Titolo dell'evento:	GIOCHI IDRAULICI CON PESCATORI E ORTOLANI DELLA LAGUNA NORD
	<p>Progetto, per ragazz* dai 6 ai 18 anni, delle scuole lagunari e limitrofe incontrano le società remiere ed i pescatori e orticoltori con le famiglie per misurare la marea. esplorazione e collaborazione fra le generazioni. Alla Scoperta dell'acqua alta e crisi climatica: KAADI 5°, Kid Acqua Alta Discovery 5°Anno!</p> <p>5 Anni dopo l' acqua alta catastrofica del 12 novembre 2019, annunciata dalla tempesta Vaia del 29 settembre 2018, ed ora in pieno riscaldamento globale con l' aumento del livello dei mari, la siccità, le ondate di calore e la tropicalizzazione del clima, ma con il sistema MOSE finalmente in funzione che ha protetto Venezia per oltre 50 acque alte. I gruppi che raccoglieranno i dati più interessanti saranno premiate con una gita in laguna il 25 aprile 2024, Festa di San Marco.</p>
Luogo dell'evento	Murano Palazzo da Mula e Veras Vignole
INFORMAZIONI PRATICHE	
Accessibilità a disabili:	Si
Data dell'evento	23 e 24 settembre e 25 aprile 2024
Ore: apertura, partenza	Dalle ore 9:00 alle ore 14:00
Numero di posti	Max 40 persone a turno per il gioco delle zattere del 23 e del 24 Settembre. Max 80 persone per la gita in laguna. Max 7 persone per asta sul territorio
Indirizzo luogo attività:	Al Palazzo della Mula di Murano, fermata motoscafo ACT V e presso le aste prese in cura dalle scuole, remiere, gruppi aderenti.. Vignole Veras
Prenotazione (si/no):	Si
Costo / Quota assoc:	Quota associativa individuale di Euro 15 + offerta libera al Palazzo della Mula
ORGANIZZATORE	
Nome organizzatore:	Wigwam Local Community Città di Venezia
Sito internet:	www.venicelab.net www.wigwam.it
Pagina facebook:	@wigwam-venezia
Partner dell'evento:	Comitato Risorse Vitali, Laguna Veneziana, Canottieri Mestre, Ass.ne Veras
REFERENTE DELL'INIZIATIVA	
Nome e Cognome:	Giovanni Cecconi e Marina Lunardelli
Titolo, ruolo:	<input checked="" type="checkbox"/> Wigwam Linkman <input type="checkbox"/> Wigwam Corrispondente <input checked="" type="checkbox"/> Altro Referente
Contatto telefonico:	+39 335 1379177 (G. Cecconi) +39 333 3917803 (M. Lunardelli)
Contatto e-mail:	marina.venla07@gmail.com ceccogio@gmail.com

(*) Rete associativa non profit per lo sviluppo equo, solidale e sostenibile delle Comunità Locali fondata in Italia il 3 dicembre 1972 - Associazione Nazionale di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15 dicembre 2017